

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI ROBBIO

COLLEGIO DOCENTI UNITARIO

VERBALE n°5 – 27 giugno 2017

Il giorno 27 giugno 2017, alle ore 17.30, nella sala video della Scuola Secondaria di Primo Grado di Robbio, si riunisce il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo, sotto la presidenza del Dirigente Scolastico, dottor Roberto Gardino.

Il Collegio è stato convocato con il seguente ordine del giorno:

- 1) lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) valutazione prove di verifica comuni
- 3) valutazione funzioni strumentali 2016-2017
- 4) valutazione finale 2017-2018
- 5) varie ed eventuali

1) Il verbale del Collegio docenti unitario del 17 maggio 2017 è approvato all'unanimità.

2) Le prove comuni sono state adottate nell'ottica del piano di miglioramento dell'I.C.; in ordine ad esse ha lavorato il gruppo dell'autovalutazione. Polello, in relazione alla scuola primaria, mette in luce le peculiarità delle prove di ingresso e finali effettuate nel corso del presente a.s.; nell'analisi inerente alle varie classi, si effettuano comparazioni tra le prove in relazione a grafici con colonne, che pongono in risalto i risultati ottenuti. Si pongono in risalto luci ed ombre delle prove comuni svolte, anche in ordine al fatto che esse hanno rappresentato un vero e proprio debutto proprio nel presente anno scolastico. Sono state riscontrate difficoltà nella stesura delle prove, nell'attribuzione dei punteggi così come, talora, nella restituzione dei risultati, specie nell'ambito della compilazione delle griglie, della tabulazione. Il Dirigente, nell'ambito di questa analisi, sottolinea la necessità di proporre agli alunni, all'interno dei quesiti, domande di differente tipologia: alcune semplici, a cui tutti possono rispondere, altre un po' più complesse ed infine inserire qualche domanda a cui soltanto gli alunni più dotati intellettualmente potrebbero rispondere in modo efficace. Bottigella, in ordine alla scuola secondaria di primo grado, illustra a sua volta i risultati delle prove tramite presentazione di grafici in ordine alle prove comuni effettuate nella classi seconde e terze nel quadro delle discipline di lingua italiana, matematica ed inglese. Nelle classi seconde sono emersi maggiori problemi a livello di comprensione del testo e di grammatica per quanto attiene all'italiano; in matematica le maggiori difficoltà hanno riguardato la geometria. Nelle classi terze d'altro canto la prova di comprensione scritta ha denotato maggiori difficoltà rispetto alla grammatica. Al di là dei risultati oggettivi messi in luce, Bottigella pone in evidenza alcune peculiarità: sarebbe auspicabile il fatto di effettuare prove intermedie e finali, bandendo quelle iniziali, che potrebbero però essere somministrate ad alunni appena inseriti all'interno della classe (ad esempio, se provenienti da altri contesti scolastici); si insiste sul fatto di elaborare prove comuni coinvolgendo anche diversi ordini di scuola (ad es., la classe quinta della primaria e la classe prima della secondaria di primo grado); occorre prestare attenzione alle domande da fornire agli alunni, poiché ad alcune di esse tutti hanno fornito una risposta, mentre ad altre quasi nessuno è riuscito ad elaborarne; sarebbe bene preparare le prove in tempi che non coincidono con il tempo scolastico, già oberato di impegni (ad esempio, prima dell'inizio o dopo la fine delle lezioni); i somministratori non dovrebbero essere docenti della classe, ma di altre sezioni e soprattutto non della disciplina, almeno per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado (nella primaria, come Polello segnala,

sarebbe invece preferibile lasciare ogni insegnante nella propria classe, soprattutto in relazione all'età degli alunni); i risultati elaborati detengono prioritariamente la necessità di osservare punti di forza e di debolezza, in modo tale che anche eventuali corsi di recupero possano essere indirizzati a colmare eventuali lacune.

3) Ognuna delle cinque funzioni strumentali illustra con precisione ed efficacia il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico, sottolineando le attività effettuate e mettendo in luce le modalità di intervento. Nello specifico, i docenti coinvolti sono stati i seguenti:

Devecchi: utilizzo nuove tecnologie e cura del sito web

Caprino: alunni diversamente abili, DSA, BES e svantaggio socio-culturale

Bottigella: valutazione didattica, autovalutazione, curriculum verticale e continuità

Mattiusi: sicurezza e salute

Milanino: integrazione alunni stranieri

I responsabili di plesso da quest'anno non rientrano nelle funzioni strumentali, anche se hanno sempre e comunque contribuito con il loro lavoro a garantire efficacia e produttività nell'ambito della gestione dei loro compiti. Il Dirigente valuta positivamente il lavoro svolto dalle cinque funzioni strumentali. Il Collegio approva all'unanimità il lavoro da esse svolto.

4) Il Dirigente effettua un'analisi finale dell'anno scolastico in relazione ai tre ordini di scuola; segnala che la scuola dell'infanzia ha conosciuto risvolti positivi benché essa sia stata trascurata dalla legge 107, che altrove ha garantito l'organico potenziato. Anche per la primaria le luci hanno prevalso sulle ombre; i docenti dell'organico potenziato peraltro il prossimo anno, dato il calo del numero delle classi, verosimilmente opereranno sulle classi stesse e non costituiranno più un nucleo aggiuntivo; conseguentemente, potrebbero sussistere maggiori problemi per le sostituzioni di docenti assenti. La selezione, nell'ambito della scuola primaria, è stata assente, poiché le norme stesse tendono a scoraggiare le non ammissioni, che possono avvenire soltanto in casi eccezionali e con i docenti concordi all'unanimità. Nella scuola secondaria di primo grado sono emersi elementi positivi sia nel plesso di Robbio che in quelli limitrofi di Palestro e di Confienza, dove, pur non essendo presenti generalmente docenti fissi, da qualche anno a questa parte si sono riscontrate ottime occasioni di aggregazione e di apprendimento. Le non ammissioni complessive nell'I.C., nella scuola secondaria di primo grado, sono state 26; peraltro 20 di esse hanno riguardato alunni che mai hanno frequentato o che si sono presentati a scuola saltuariamente. Nel complesso, l'I.C. funziona grazie ai docenti grazie a professionalità, autonomia e lealtà.

5) L'alunna L.R. Ma., disabile, della scuola dell'infanzia di Confienza, potrebbe essere trattenuta ancora per un anno e non ammessa alla scuola primaria; per procedere a ciò, oltre al parere della neuropsichiatria ed alla richiesta dei genitori, occorre l'approvazione del Collegio dei docenti. Si approva all'unanimità.

Il Dirigente saluta il Collegio unitario, dando appuntamento al 1 settembre 2017 per la riunione di inizio anno.

Non essendovi null'altro da discutere, il Dirigente dichiara chiusa la riunione alle ore 18,40.

Robbio, 27 giugno 2017

Il verbalizzante
Mario Germano

Il Dirigente
dott. Roberto Gardino